

Per l'ottavo anno consecutivo le festività natalizie si svolgeranno in un clima di difficoltà per tutte le popolazioni della Terra Santa. Tuttavia, molte persone e gruppi non si arrendono e cercano modi nonviolenti per dare voce ai loro diritti e lavorano per un futuro di pace e giustizia per entrambi i popoli.

preghiamo per la giustizia, la pace e la sicurezza per Israele e la Palestina

NATALE DI PACE PER BETLEMME



Veglia di preghiera e digiuno per la Terra Santa

Martedì 18 dicembre 2007 ore 20.45

Chiesa dei SS Gervasio e Protasio – Carpenedo

guidano la preghiera

don Danilo Barlese

parroco di Carpenedo

don Raimondo Sinibaldi

referente per i pellegrinaggi in Terra Santa della diocesi di Vicenza

Promuovono l'iniziativa: Pax Christi, Azione Cattolica, Movimento dei Focolari, UCIIM, Unitalsi Aziendale, Unitalsi Diocesana, Rinascimento nello Spirito Santo, Comunione e Liberazione, Movimento ecclesiale carmelitano, Coordinamento per la Pastorale Giovanile Diocesi di Venezia.

Si comincia in silenzio e si legge a due voci l'elenco dei conflitti attualmente in corso

1. **Afghanistan** 25 mila morti dal 2001
2. **Pakistan-Waziristan** 3 mila dal 2004
3. **Pakistan-Balucistan** 450 morti dal 2005
4. **India-Kashmir** 90 mila morti dal 1989
5. **India-Nordest** 50 mila morti dal 1979
6. **India-Naxaliti** 6 mila morti dal 1967
7. **Sri Lanka-Tamil** 68 mila morti dal 1983
8. **Birmania-Karen** 30 mila morti dal 1988
9. **Thailandia-Sud** 2 mila morti dal 2004
10. **Filippine-Mindanao** 150 mila morti dal 1971
11. **Filippine-Npa** 40 mila morti dal 1969
12. **Russia-Cecenia** 250 mila morti dal 1994
13. **Georgia-Abkhazia** 28 mila morti dal 1992
14. **Georgia-Ossezia** 2.800 morti dal 1991
15. **Algeria** 150 mila morti dal 1991

16. **Costa d'Avorio** 5 mila morti dal 2002
17. **Nigeria** 11 mila morti dal 1999
18. **Ciad** 50 mila morti dal 1996
19. **Sudan-Darfur** 2 mila morti dal 2003
20. **Repubblica Centrafricana** 2 mila morti dal 2003
21. **Somalia** 500 mila morti dal 1991
22. **Uganda** 20 mila morti dal 1986
23. **Repubblica Democratica del Congo** 4 milioni di morti dal 1998
24. **Colombia** 300 mila morti dal 1964
25. **Haiti** 1.500 morti dal 2004
26. **Iraq** 80 mila morti dal 2003
27. **Libano** 1.200 dal 2006
28. **Turchia-Kurdistan** 40 mila morti dal 1984
29. **Israele-Palestina** 5 mila morti dal 2000

Introduzione

Il mondo è ancora in guerra, ancora troppi sono i conflitti in corso: 29.

Questa sera non vogliamo dimenticare nessuna vittima ma preghiamo e digiuniamo in particolare per le popolazioni della Terra Santa che per l'ottavo anno consecutivo vivranno le festività natalizie in un clima di difficoltà, mentre desiderano libertà e pace.

Vogliamo che il frutto del nostro digiuno si trasformi in giustizia, solidarietà, speranza per le donne e gli uomini di questa terra lacerata dalla violenza, donando quanto raccoglieremo progetto dell'Azione Cattolica di Vicenza a sostegno delle comunità cristiane, iniziativa che vuole essere un modo per far crescere relazioni nuove e una cultura di pace.

La preghiera di questa sera deve farci diventare consapevoli che pregare significa mettersi in ascolto davanti a Dio, conoscere noi stessi alla luce della sua Parola, e anche imparare a poco a poco a comprendere cosa arde nel cuore degli altri, quali paure, quali angosce, quale disperazione, quali interminabili umiliazioni. La preghiera cristiana è fatta molto più di ascolto del Signore e dei fratelli che non di grandi parole da rivolgere a lui e a loro: nell'ascolto possiamo ricevere ispirazioni e illuminazioni, possiamo accedere a quella sapienza che solo Dio può rivelarci.

Solo allora, pregare diventa davvero *inter-cedere*, *fare un passo* tra gli uomini che vivono il dramma della violenza e della guerra, per chiedere *un cambiamento dei cuori*, e dunque della vita.

Non preghiamo perché fa bene, perché aiuta a vivere, come se l'effetto oggettivo diventasse il motivo della preghiera. Non preghiamo per informare Dio e convincerlo a fare il bene, o per fare un'esibizione propagandistica, per dire "ci siamo anche noi!": preghiamo per diventare uomini e donne che hanno i sentimenti di Cristo. (*liberamente tratto da uno scritto di Enzo Bianchi*)

E' così che vogliamo pregare questa sera per gli uomini e le donne della Terra Santa, in comunione con loro e tra di noi, per la giustizia, la pace e la sicurezza per Israele e la Palestina.

Canto: Semina la pace

Senti il cuore della tua città
batte nella notte intorno a te,
sembra una canzone muta che
cerca un'alba di serenità.
Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà;

spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà.
**Sì, nascerà il mondo della pace
di guerra non si parlerà mai più.
La pace è un dono che la vita ci darà
un sogno che si avvererà.**

chiediamo perdono

Saluto liturgico del celebrante e introduzione del momento penitenziale

Dove sta andando il nostro cuore?

Dove sta andando il nostro cuore?
Dove sta andando il nostro cuore?
Il nostro mondo, pieno di pianto, dove sta andando?
Se l'amore è ucciso,
se restiamo divisi,
Dove sta andando il nostro cuore?

Signore dell'amore, perdonaci.

Niente può nascere di nuovo,
Niente può nascere di nuovo e vivere,
se i nostri pugni sono serrati,
se i nostri sforzi sono indirizzati male,
Niente può nascere di nuovo.

Signore dell'amore, perdonaci.

Per costruire la città,
Per costruire la città e festeggiare,
dobbiamo imparare a condividere,
condividere vino e sale e grano,

Per costruire la città.

Signore della condivisione, perdonaci.

In questo mondo immenso,
In questo mondo immenso oppresso dalle armi,
l'umanità è stata creata per amare,
e per lavorare per la pace,
In questo mondo immenso,

Signore della pace e dell'amore, perdonaci.

Mai più guerra!
Mai più guerra!
Ciò che vogliamo è l'amicizia.
Alziamo le nostre voci per sostenere l'unità.
Mai più guerra!

Signore, fatti fratelli e sorelle, perdonaci.

(Consiglio Mondiale delle Chiese)

in ascolto di Dio e dei fratelli

Proiezione video "Andiamo a Betlemme" - ultima parte

Dal Salmo 84

Sei tu, Signore, la nostra pace.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità si incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Introduzione al vangelo del sacerdote

Canto: Alleluia di Taizè

**Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.**

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con Lui rinascerà
alleluia, alleluia.



Andiamo a Betlemme *Luca 2,8-17*

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparvero con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano tra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino che giaceva in una mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Testimonianza don Raimondo *Il pellegrinaggio* - silenzio

la nostra risposta

Introduzione alla preghiera comune del sacerdote

La terra ti attende

R. Vieni, Signore Gesù!

Signore, tu sei l'arbitro tra le genti del mondo: i popoli non imparino più a fare la guerra e mutino le armi in strumenti di lavoro. **R.**

Signore, tu sei la luce per chi cammina nelle tenebre: gli uomini gioiscono davanti a te per la scomparsa del giogo dell'oppressione. **R.**

Signore, tu sei il bambino nato per noi: venga la pace e non abbia fine e siano instaurate la giustizia e il diritto. **R.**

Signore, tu sei il virgulto del tronco di Iesse la tua giustizia scenda sui tuoi poveri e la tua liberazione su tutti gli oppressi. **R.**

Signore, tu sei il vessillo innalzato tra i popoli tutte le genti ti cercano con ansia e tutti gli uomini si incamminino verso il tuo regno. **R.**

Scambio di pace e raccolta frutto digiuno

Canto: Evenu Shalom

**Evenu shalom alejem. Evenu shalom alejem.
Evenu shalom shalom shalom alejem.**

E sia la pace con voi (3 volte)

Diciamo pace al mondo, cantiamo pace al mondo
la tua vita sia gioiosa,
e il mio saluto, pace, giunga fino a voi.

Il celebrante introduce le Preghiere spontanee preparate dai vari gruppi e singoli

Canto: Ubi caritas...

Ubi caritas et amor / Ubi caritas Deus ibi est

Mai più la guerra Giovanni Paolo II

Dio dei nostri padri
grande e misericordioso,
Signore della pace e della vita,
Padre di tutti.
Tu hai progetti di pace e non di afflizione,
condanni le guerre
e abbatti l'orgoglio dei violenti.
Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù
ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni
stirpe
in una sola famiglia.
Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,
supplica accorata di tutta l'umanità:
mai più la guerra, avventura senza ritorno,
mai più la guerra, spirale di lutti e di
violenza,

minaccia per le tue creature, in cielo, in
terra e in mare.
In comunione con Maria, la Madre di Gesù,
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei
popoli,
ferma la logica della ritorsione e della
vendetta,
suggerisci con il tuo spirito soluzioni nuove,
gesti generosi e onorevoli,
spazi di dialogo e di paziente attesa più
fecondi
delle affrettate scadenze della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di pace.
Mai più la guerra!

Padre nostro

Benedizione

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

Il Signore vi benedica e vi protegga

Amen

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia



Amen

Rivolga su di voi il suo sguardo

Amen

E vi benedica Dio onnipotente che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Amen.**Canto: Quale gioia****Quale gioia mi dissero andremo alla casa del Signore
ora i piedi oh Gerusalemme si fermano davanti a te.**

Ora Gerusalemme è ricostruita
come città salda, forte e unita.

Salgono insieme le tribù di Jahvé
per lodare il nome del Signore d'Israele.

Là sono posti i seggi della sua giustizia
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura.

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene
per la casa di Dio chiederò la gioia.

Noi siamo il tuo popolo, Egli è il nostro Dio
possa rinnovarci la felicità.

Christmas Peace and Justice Wishes and Prayers for Bethlehem 2007

Pax Christi International, the International Fellowship of Reconciliation, Church and Peace, the Justice and Peace Commission of Jerusalem, the Presidency of the Conference of European Justice and Peace Commissions, as well as the Asian Center for the Progress of Peoples are supporting this initiative which has been put forth by other partners in Palestine—the Arab Educational Institute, Library on Wheels for Non-violence and Peace, the Centre for Conflict Resolution and Reconciliation and Wi'am Center.

Invitano tutti ad inviare agli amici di Betlemme via posta elettronica i loro auguri e le loro preghiere per la pace, come gesto di vicinanza e segno di speranza in occasione del Natale. Questi messaggi sono un modo semplice di ridurre il senso di isolamento sperimentato dai nostri amici in Betlemme. I messaggi in lingua inglese saranno privilegiati ma, naturalmente, saranno ben accolti anche tutti quelli che perverranno in lingue diverse. Tutti i messaggi possono essere inviati automaticamente dal sito di Pax Christi Internazionale **www.paxchristi.net** oppure all'indirizzo di posta elettronica **peace-message@paxchristi.net**. Tutti i messaggi raggiungeranno Betlemme e simultaneamente saranno pubblicati sul sito del Movimento Internazionale di Riconciliazione **www.ifor.org**